

PASQUA DI RESURREZIONE
(Poesia con Risoluzione Umanista
per una Resurrezione Culturale)

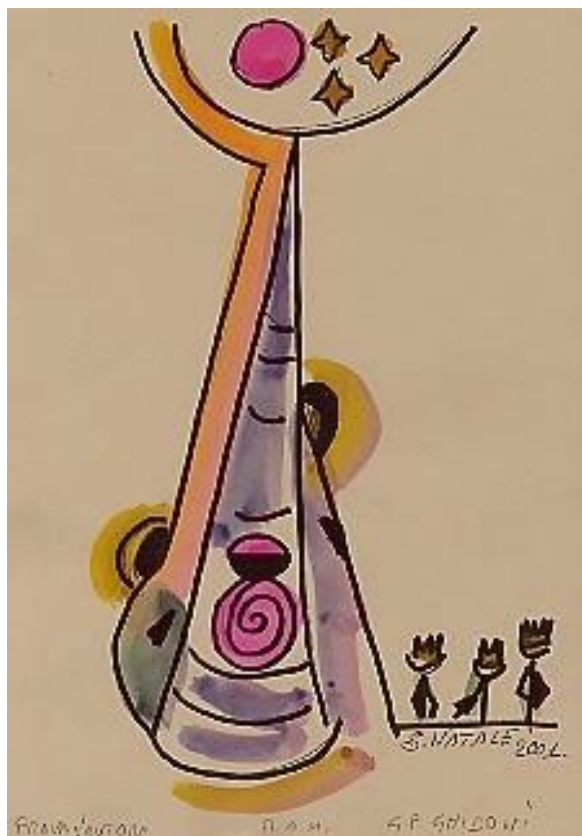


Caino è uscito da poco,
è andato col trattore
a prendere suo fratello nei campi;
torneranno presto.
Eccoli che arrivano,
giusto per l'ora del desco...
L'arrogante è rimesso al suo posto...
Elemosina e carità sono un ricordo...
Il cane nella chiesa
staccato dal gruppo di fedeli,
dalla navata centrale
scodinzola soddisfatto
all'omelia del prete.

-

(Ermanno Bartoli - 2002)

dipinto: "Presepe" di G. P. Ghidoni



BUONA PASQUA, SEMPRE!

Indipendentemente dal fatto che crediate o meno...

Ciò che è fondamentale nella vita è il campo in cui si sceglie di lavorare.

Nella seconda metà del XIX° secolo, sul versante europeo del pianeta, sono sorte "filosofie" e "discipline di pensiero" annichilenti la visione della vita, dell'universo e tutto quanto... che te le raccomando! Si tratta di tenie autoreferenziali, strombazzate e "genializzate" un po' dappertutto, da un gotha culturale dominante da decenni. Un gotha che, nell'indifferenza generalizzata più totale, ha ottenuto ciò che evidentemente voleva: lo "sdoganamento del male".

Ciò con gli enormi sfracelli che, fin dall'inizio del XX° secolo, stanno sotto gli occhi di tutti.

Fortunatamente, il mondo è pieno di autori (romanzieri soprattutto) che la vedono alquanto diversamente!

Questo signore, senza "filosofeggiare" troppo - tantomeno "malatamente" - è uno di quelli:

"Mentre discendeva la collina diretto alla cabina telefonica, si accorse che non sentiva più la voce della notte. C'erano rane e grilli e in lontananza il rombo di un treno. Ma quel mormorio basso e sinistro che aveva sempre creduto di udire, il rumore minaccioso di una macchina soprannaturale intenta a incombenze malvagie, era scomparso. Ancora qualche passo e comprese che la voce della notte era dentro di lui, e che era sempre stata lì. Era dentro tutti gli uomini, che bisbigliava malevola, ventiquattr'ore al giorno, e la cosa più importante nella vita era ignorarla, escluderla, rifiutarsi di ascoltarla.

*Chiamò l'ambulanza, poi la polizia."
(Dean R. Koontz, "La voce della notte" - 1980)*

